

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

In seconda pagina

Giuria a sorpresa e prime avvistate di acque mosse per "miss Italia 1957,"

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 244

In ottava pagina

150 morti e 400 feriti nel deragliamento di un treno in Giamaica - 97 emigranti indonesiani annegano nei pressi dell'isola di Borneo

MARTEDÌ 3 SETTEMBRE 1957

Il segreto del vino

Sdegna per il vilissimo prezzo che si vedono offrire in cantine, i contadini scendono a migliaia nelle piazze a protestare. Nel Leccese è intervenuta la polizia, ci sono state maneggiate e arresti. La crisi della viticoltura è una delle produzioni tipiche del nostro paese, è esplosa in tutta la sua violenza.

NUOVE MANIFESTAZIONI NELLE PROVINCE PUGLIESI E SICILIANE

Protestano contro il governo e gli speculatori i contadini danneggiati dalla crisi vinicola

I grossisti vogliono pagare l'uva 25 lire al chilo - Seconda giornata del convegno dei comuni vinicoli

(Dal nostro corrispondente)

Il convegno di Marsala

(Dal nostro inviato speciale)

LECCES, 2. - La lotta dei viticoltori appoggiata da tutta la popolazione, si è estesa oggi nei comuni di Squinzano, San Nicola, Taglie, Cudugino, Alessio, ecc. Tutta la zona viticola è oggi in movimento e la stampa di ogni tendenza ne parla. Queste manifestazioni sono riuscite quindi a porre alla attenzione della intera opinione pubblica l'indigna manovra che un gruppo di speculatori aveva ordito alle spalle delle nostre popolazioni.

MARSALA, 2. - Drammatici appelli al governo perché provveda ad arginare la gravissima crisi del settore viticolo, sono stati lanciati stamane dagli intervenenti al dibattito sulla relazione ufficiale del professor Ernesto Del Giudice, nella seconda giornata di lavoro del convegno nazionale dei sindaci dei comuni viticoli d'Italia, nell'aula più sontuosa della casa del cinema impero. Almeno 6 milioni di ettolitri di vino giacciono in cantine, in botti, alla mercé della vendemmia di uva che sta per essere raccolta non ha ancora un prezzo in molte località le offerte non superano le 25 lire al chilogrammo, il 75 per cento del prezzo di mercato.

giornate lavorative, con un debito di oltre 200 miliardi di lire per i salari, è sotto la minaccia di una catastrofe. L'inferno degli elementi, il gelo e la siccità africana per sopraccarico hanno ridotto il raccolto di quest'anno, secondo le informazioni perfino di spaccare i vini, si infine come è stato ripetutamente notato, del basso potere d'acquisto della massa lavoratrice (il braccio di ferro dei Contadini) che si dirà che consuma nella sua famiglia di 7 persone un litro al giorno di vino). Il vino è caro, si beve poco; il vino è adulterato, lo si fugge come pestifero. Un legge Medici contro le frodi, diminuisce il mercato nazionale, provocando così il crollo del prezzo alla produzione e immettendo spesso nel consumo un vino bastardo fatto passare anche 200 lire al litro.

Bisogna assolutamente una qualcosa che salvi la situazione, si chiede a gran voce. Concedere immediatamente crediti ad un tasso dell'1 o 2%, precisa esibizione di un certificato catastale accertante la qualità di proprietario del fondo, anche se un fazzoletto di terra. Elargire congrui sussidi alle cantine sociali, questa benemerita istituzione così messa ai nostri governanti. Seguire l'esempio della Regione siciliana che in luglio ha abolito il dazio sul vino, come ha detto il prof. Mico in un applausito intervento nel corso del quale ha trattato il problema della soppressione di questo balzello che intralza il mercato, turberisce le sostituzioni, da un gettito di 36 miliardi (dei quali vanno sottratti le spese di esercizio) si può raggiungere i tre terzi del gettito stesso.

La crisi vitivinicola al Consiglio dei Ministri

Secondo l'agenzia "Italia", il ministro dell'Agricoltura, Colombo espone oggi al Consiglio dei ministri la grave situazione determinata nel settore vitivinicola. Secondo la Agenzia il Ministero dell'Agricoltura ed il Ministero delle Finanze sarebbero d'accordo di pagare fino a tutto il mese di ottobre prossimo le agevolazioni fiscali sulle esportazioni di vino scadute il 31 agosto scorso. Il Consiglio dei ministri approvarebbe oggi il rinvio del decreto di proroga e prenderebbe in esame la serie di richieste formulate dai produttori e riguardanti: proroghe delle facilitazioni per la distillazione del vino e divieto di importazioni di alcol e di materie alcoliche; contributi da ammettere e di lavorazione delle uve; riduzione delle imposte di consumo sul vino accompagnate da sgravi delle sovrimposte.

LA POLEMICA SULLA SCUOLA

Somari e no

Si sta svolgendo in questi giorni fra un quotidiano romano della sera e il ministero della Pubblica Istruzione una singolare polemica. Sostiene il quotidiano, appartenente a un ben qualificato ambiente della destra economica e politica, che nella scuola pubblica, nelle commissioni d'esame si sono infiltrati «somari in cattedra», cioè professori non idonei all'insegnamento. Risponde il ministero che il problema non sussiste e che l'allarme è ingiustificato, essendoci in Italia tutte le garanzie giuridiche perché insegnino ed esaminino solo chi n'è capace.

Innumi tutto, che significa politico ha questa polemica, da che cosa nasce e che cosa si propone? Perché è non solo da oggi, ma da tempo, intorno alla scuola pubblica questo clima di allarme, di nero-

ALLA VIGILIA DELLA PARTENZA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA PER IL MEDIO ORIENTE



La politica di Palazzo Chigi oggi all'esame dei ministri

Saratog è andato negli Stati Uniti per cercare fondi elettorali e appoggi politici - L'«intesa mediterranea» e la questione di Cipro

A rompere la monotonia della polemica interessata nelle passate settimane è intervenuto l'on. Saratog con uno di quegli atti che lo hanno sempre caratterizzato alla vigilia di ogni avvenimento importante che riguarda il suo partito. Saratog, infatti, ha preferito non recarsi semplicemente alla volta della sua casa materna, bensì molto più lontano: negli Stati Uniti d'America.

Il suo viaggio era previsto da un mese e mezzo da tempo, e la sua partenza è stata ufficialmente annunciata dalla direzione socialdemocratica, che dovrà ascoltare e «completare» le varie relazioni congressuali, e la preparazione su scala provinciale del congresso stesso.

È un viaggio che ha un'importanza di primo ordine per la politica di Palazzo Chigi. Saratog, infatti, è stato incaricato di cercare fondi elettorali e appoggi politici negli Stati Uniti.

È un viaggio che ha un'importanza di primo ordine per la politica di Palazzo Chigi. Saratog, infatti, è stato incaricato di cercare fondi elettorali e appoggi politici negli Stati Uniti.

Città dello Yemen bombardate da aerei inglesi I francesi penetrati in Tunisia uccidono 7 soldati

Energica protesta del governo di Tunisi contro l'incursione - Nuove provocazioni in vista? - La Lega Araba appoggerà all'ONU i patrioti di Cipro - Il presidente siriano accetta l'invito a recarsi in Bulgaria

IL CAIRO, 2. - Le forze inglesi aggressive contro il regno dello Yemen è uno dei problemi che saranno presi in esame dal Comitato politico di Tunisi.

La riunione della Lega Araba è avvenuta però in una atmosfera sconcertante: i vari paesi membri (Egitto, Giordania, Libano, Siria, Iraq, Yemen, Arabia Saudita, Libia e Sudan) si erano divisi su come rappresentare dai rispettivi ministri degli Esteri.

La notizia più importante è che il presidente El Khatly ha accettato di recarsi in Bulgaria. Il capo dello Stato siriano si recerà in Siria nella prossima primavera.

Un grave incidente di frontiera, che ha turbato notevolmente i rapporti fra Tunisia e Tunisia, confermando che l'induzione politica del governo di Damasco di fronte ai diversi problemi internazionali, è stata respinta dalle forze di resistenza.

Un grave incidente di frontiera, che ha turbato notevolmente i rapporti fra Tunisia e Tunisia, confermando che l'induzione politica del governo di Damasco di fronte ai diversi problemi internazionali, è stata respinta dalle forze di resistenza.

Un grave incidente di frontiera, che ha turbato notevolmente i rapporti fra Tunisia e Tunisia, confermando che l'induzione politica del governo di Damasco di fronte ai diversi problemi internazionali, è stata respinta dalle forze di resistenza.

Un grave incidente di frontiera, che ha turbato notevolmente i rapporti fra Tunisia e Tunisia, confermando che l'induzione politica del governo di Damasco di fronte ai diversi problemi internazionali, è stata respinta dalle forze di resistenza.

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-

Le manifestazioni di piazza e nei convegni i viticoltori rivendicano dal governo almeno tre provvedimenti immediati: abolizione dell'imposta di consumo sul vino, secondo la proposta di legge Longo-Pertini; istituzione d'un ammasso delle uve a prezzo remunerativo. Al punto in cui siamo, si tratta di misure urgenti. Perché con i caroselli inflazionistici che si verificano in materia del tutto marginale e inadeguata. Puntualmente si tratta di andare alle radici della crisi. Nelle ma-